

PREVENZIONE E RIDUZIONE INTEGRATE DELL'INQUINAMENTO - Direttiva IED 2010/75/CE					2015
Attività soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale(A.I.A.) <i>Tipologia di Installazioni presenti sul Territorio Regionale</i>					
Nome indicatore	DPSIR	Fonte dati			
Tipologia di Installazioni presenti sul Territorio Regionale	D-S	Anagrafe Impianti in A.I.A. ARPA Puglia			
Obiettivo	Disponibilità dati	Copertura		Stato	Trend
		Temporale	Spaziale		
Individuazione della tipologia di attività rientranti nel campo di applicazione della Direttiva 2010/75/CE	***	2008 - 2015	R		↔

Descrizione indicatore

La Parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., che ha recepito a livello nazionale quanto previsto dalla Direttiva 2010/75/CE “ sulle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”, definisce le categorie di attività industriali per le quali è previsto il rilascio dell'A.I.A..

La presenza delle diverse tipologie di attività produttive, di cui all'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., è espressa dal numero complessivo regionale e dalla densità su scala provinciale.

La distribuzione geografica delle diverse tipologie di attività produttive soggette ad AIA presenti sul territorio regionale pugliese è stata determinata a partire dalle informazioni riportate nella banca dati interna di ARPA Puglia. Tale indicatore esprime il numero complessivo delle diverse tipologie di attività produttive, di cui all'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i..

Obiettivo

L'A.I.A. ha per oggetto la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento derivante dalle tipologie di attività, di cui all'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., e prevede “*misure intese a evitare, ove possibile, o a ridurre le emissioni nell'aria, nell'acqua e nel suolo, comprese le misure relative ai rifiuti, per conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente salve le disposizioni sulla valutazione di impatto ambientale*”, così come definito dall'art. 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i..

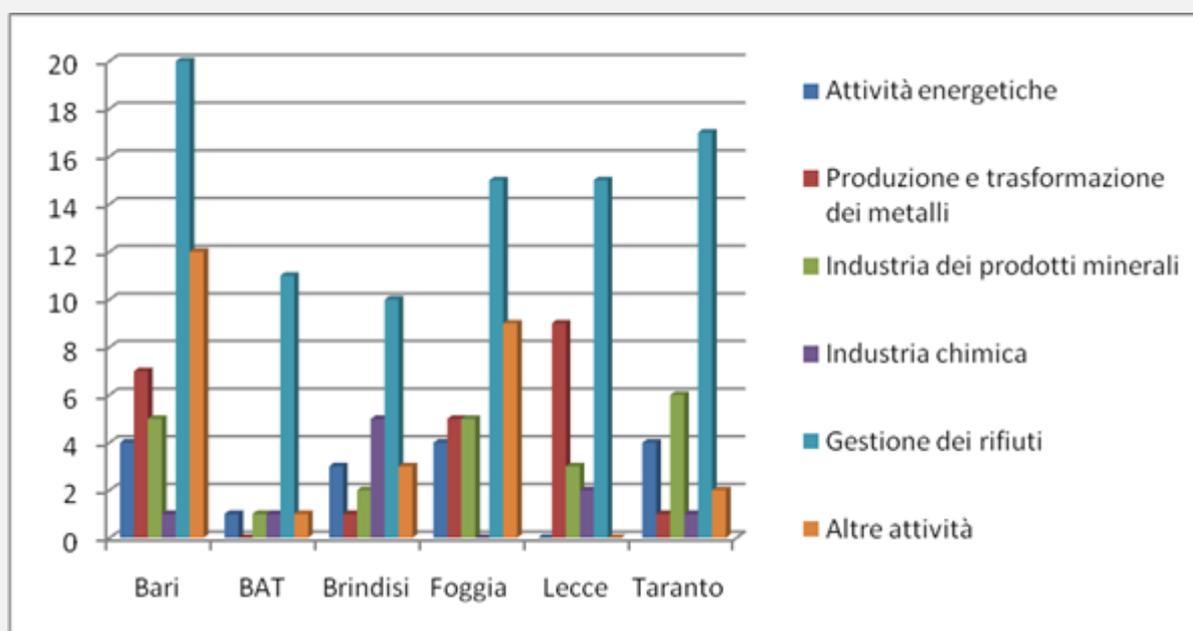
In relazione alle predette tipologie di attività industriali, ai sensi dell'art. 29 quater del citato Decreto, l'A.I.A. sostituisce, ad ogni effetto, le autorizzazioni ambientali indicate dall'Allegato IX del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ovvero le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, allo scarico, allo smaltimento degli apparecchi contenenti PCB-PCT, all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura, l'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti e l'autorizzazione allo scarico rilasciata dal Magistrato alle Acque di Venezia.

Tale autorizzazione è rilasciata tenendo conto di quanto indicato dall'Allegato XI del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., delle informazioni diffuse ai sensi dell'art. 29-terdecies, comma 4, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., dei documenti BREF (BAT Reference Documents) pubblicati dalla Commissione Europea, nonché di quanto previsto dalle Linee Guida per l'Individuazione e l'Utilizzo delle Migliori Tecniche Disponibili, emanate con decreti ministeriali.

Stato indicatore - anno 2015

La presenza sul territorio regionale delle diverse tipologie di attività produttive, di cui all'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., è espressa nel Grafico seguente, in cui è riportata la distribuzione geografica delle stesse rispetto ai limiti amministrativi provinciali.

Distribuzione Geografica delle Tipologie di Installazioni soggette ad A.I.A. presenti sul territorio regionale



Fonte: Banca Dati ARPA Puglia

Al fine di conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente nel suo complesso, l'A.I.A. che i Gestori garantiscano l'adozione delle Best Available Techniques B.A.T., definite dalle linee guida nazionali che tengono conto di quanto previsto dai Documenti BREF (BAT Reference Documents) pubblicati dalla Commissione Europea.

I dati relativi alla presenza di attività produttive soggette al rilascio dell'A.I.A. descrivono lo stato di attuazione delle B.A.T. sul territorio regionale pugliese e la distribuzione geografica di tali impianti a livello provinciale.

La Tabella che segue indica il numero di attività industriali di cui alla Direttiva I.P.P.C. presenti sul territorio regionale suddiviso per ciascuna delle categorie di attività I.P.P.C. previste dall'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i..

Distribuzione geografica delle tipologie di impianti soggetti ad A.I.A. presenti nella Regione Puglia

Cod. IPPC	ATTIVITÀ IPPC	Bari	BAT	Brindisi	Foggia	Lecce	Taranto	Totale
1	Attività energetiche	1	0	0	2	0	0	3
2	Produzione e trasformazione dei metalli	4	0	1	2	5	0	12
3	Industria dei prodotti minerali	3	1	1	2	2	2	11
4	Industria chimica	1	1	2	0	0	1	5
5	Gestione dei rifiuti	15	2	5	7	11	12	52
6	Altre attività	10	1	3	16		1	31
TOTALE		34	5	12	29	18	16	114

Fonte: Banca Dati ARPA Puglia

Trend indicatore (2008 - 2015)

Il trend dei dati storici relativi alla presenza sul territorio regionale di attività industriali, rientranti nel campo di applicazione della Direttiva IED, risulta costante.

LEGENDA SCHEDA:

[Guida alla consultazione](#)